



**COMUNE DI MILANO**  
**DIREZIONE CULTURA – AREA BIBLIOTECHE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE D’USO A TITOLO ONEROSO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE COMUNALE DENOMINATO “PALAZZINA EX ATM” SITO IN VIALE CAMPANIA N. 12 A MILANO, MEDIANTE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO CULTURALE, SOCIALE E AGGREGATIVO.**

**Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 12041 del 23/12/2025.**

**VERBALE N. 2 DELLA COMMISSIONE DI GARA**

**PREMESSO CHE**

La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 1639 del 23/12/2025, ha approvato le linee d’indirizzo per la concessione d’uso a titolo oneroso del complesso immobiliare comunale denominato “palazzina ex ATM” sito in viale Campania n. 12 a Milano mediante procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di un progetto culturale, sociale e aggregativo;

con Determinazione Dirigenziale n. 12041 del 23/12/2025 è stato approvato l’Avviso Pubblico, successivamente pubblicato sul sito del Comune di Milano dal 24/12/2025 al 20/03/2026, data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

con Determinazione Dirigenziale n. 2652 del 02/04/2026 sono stati nominati i componenti della Commissione di Gara, così composta:

- Dott. Angelo Zito – Dirigente di Staff - Area Biblioteche - Direzione Cultura - Presidente;
- Dott.ssa Chiara Farinaro – Elevata Qualificazione Unità Programmazione risorse, Gestione amministrativa e Trasparenza - Area Biblioteche - Direzione Cultura – componente;
- Dott.ssa Alessandra Bordini – Responsabile Ufficio Liquidazione e Trasparenza - Unità Programmazione risorse, Gestione amministrativa e Trasparenza - Area Biblioteche - Direzione Cultura– componente;

con la suddetta Determinazione Dirigenziale è stato statuito che le funzioni di Segretario verbalizzante siano espletate da personale dell’Unità Programmazione risorse, Gestione amministrativa e Trasparenza dell’Area Biblioteche della Direzione Cultura;

entro la scadenza stabilita dall’Avviso Pubblico (20/03/2026 - orario di apertura degli sportelli dell’Ufficio Protocollo) sono pervenute 5 (cinque) domande di partecipazione;

in data 30/03/2026 è stato pubblicato sul sito del Comune di Milano l’avviso avente ad oggetto la data della seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

in data 09/04/2026 alle ore 10:00 la Commissione di Gara si è riunita in seduta pubblica per effettuare, come previsto dall’Avviso Pubblico, il controllo formale delle buste contenute nei plichi, l’apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e la verifica della correttezza formale della documentazione presentata, come da Verbale custodito in atti di Area Prot. 16/04/2026.0221578.I., ove si è provveduto, tra l’altro, a dare atto della non ammissibilità alle fasi successive dell’istanza presentata dalla Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, nella qualità di ente capofila dell’ATS costituenda con Fondazione Progetto Arca ETS e Centro Culturale di Milano, per difformità delle buste contenute nel plico depositato rispetto a quanto stabilito dall’Art. 10 dell’Avviso Pubblico. In particolare, la Commissione di Gara ha rilevato che l’involucro esterno del plico è conforme alle prescrizioni dell’Avviso mentre ciascuna delle tre buste ivi contenute, pur correttamente intestata

*A*      *CF*      *BB*      *CF*



a nome del concorrente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, non riporta l'oggetto dell'Avviso Pubblico. Stante l'inammissibilità non si è provveduto a verificare il contenuto del supporto *pendrive*;

in data 17.04.2026, la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale nella qualità di ente capofila dell'ATS costituenda con Fondazione Progetto Arca ETS e Centro Culturale di Milano ha provveduto a notificare, a mezzo PEC (Prot. 20/04/2026.0227544.E.), istanza formale in autotutela avverso il provvedimento di non ammissione pronunciato in sede di prima seduta pubblica nell'ambito della procedura selettiva per la concessione d'uso a titolo oneroso della Palazzina ex ATM sita in Viale Campania n. 12 a Milano.

### TUTTO CIO' PREMESSO

In data 11/05/2026 alle ore 11:00 presso gli uffici dell'Area Biblioteche, siti al primo piano del Casello daziario est di Porta Venezia a Milano (Corso Venezia, n. 58, Milano), si riunisce la Commissione di Gara, al fine di procedere all'esame della succitata istanza formale in autotutela notificata dalla Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale nella qualità di ente capofila dell'ATS costituenda con Fondazione Progetto Arca ETS e Centro Culturale di Milano ed assumere i provvedimenti conseguenti;

la Commissione di Gara prende atto della richiesta formulata dall'istante tesa a: *"1) riesaminare in autotutela il provvedimento di esclusione pronunciato in sede di prima seduta pubblica nei confronti dell'ATS scrivente; 2) annullare e/o revocare detto provvedimento di esclusione, riammettendo l'ATS scrivente alla procedura selettiva con pieno accesso alla fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche"*, fondata sulle seguenti argomentazioni:

- dalla ricostruzione dei fatti, con specifico riferimento al plico ed alle buste ivi contenute, emerge che lo stesso, a parere dell'istante, risultava pienamente rispondente a quanto prescritto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico e l'unico elemento discordante, in quanto non riprodotto su ciascuna delle buste interne, era la ripetizione integrale dell'oggetto dell'Avviso stesso già riportato sul plico esterno;
- in punto di diritto, a supporto dell'asserita illegittima esclusione, a parere dell'istante rilevano:
  - (1) il principio di tassatività delle cause di esclusione;
  - (2) il principio di non alterazione della par condicio ed identificazione del concorrente;
  - (3) il principio del *favor participationis* e proporzionalità.

La Commissione di Gara, preso atto di quanto sopra, riesamina in autotutela il provvedimento di esclusione formulato in occasione della seduta pubblica in data 09.04.2026 e provvede a revocare detto provvedimento, riammettendo l'istante Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale nella qualità di ente capofila dell'ATS costituenda con Fondazione Progetto Arca ETS e Centro Culturale di Milano alle successive fasi di valutazione delle offerte tecniche ed economiche per le seguenti motivazioni:

l'art. 10 dell'Avviso Pubblico rubricato Termini e Modalità di presentazione della domanda prescrive che *"[...] Ogni istanza di partecipazione dovrà contenere la documentazione amministrativa chiusa in una prima busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"; l'offerta tecnica chiusa in una seconda busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "OFFERTA TECNICA"; l'offerta economica chiusa in una terza busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "OFFERTA ECONOMICA"*, la mancata ripetizione dell'oggetto dell'Avviso Pubblico su ciascuna delle tre buste contenute nel plico presentato dall'istante può considerarsi carenza di natura formale, in adesione all'orientamento giurisprudenziale sostanzialista, ed in applicazione dei principi di ragionevolezza, proporzionalità, tassatività delle cause di esclusione, che, in quanto limitative della libera concorrenza, devono interpretarsi in maniera restrittiva e senza possibilità di estensione analogica, onde consentire la parità di condizioni e la più ampia partecipazione degli operatori economici, evitando restrizioni prive di qualsivoglia ragionevole giustificazione a discapito della sostanza e della qualità delle proposte negoziali in competizione e, in definitiva, del risultato dell'attività

2



amministrativa, consentendo all'amministrazione concedente di selezionare il concorrente che, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, risulti il più idoneo all'esecuzione del contratto;

nel caso di specie, la mancata indicazione dell'oggetto dell'Avviso sull'involucro esterno di ciascuna delle buste contenute nel plico, non inficia il contenuto dell'offerta, né della documentazione amministrativa presentata;

la riconducibilità delle buste al plico e dunque al soggetto istante ed alla procedura, è desumibile dalla circostanza che il plico riporta correttamente tutte le prescrizioni dell'Avviso Pubblico, ogni busta è correttamente intestata a nome del concorrente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La carenza formale rilevata, dunque non lascia dubbi in ordine alla provenienza delle buste contenute nel plico, inoltre, non lede in alcun modo il confronto competitivo tra gli offerenti né avvantaggia il concorrente *de quo* a discapito di altri;

la Commissione di Gara provvede, contestualmente all'adozione del presente verbale, a notificare all'istante la revoca del provvedimento di esclusione e la riammissione alle successive fasi di valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

di quanto sopra viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione di Gara;

null'altro da verificare, il Presidente alle ore 11:30 dichiara chiusa la seduta della Commissione di Gara.

Angelo Zito (Presidente)

Chiara Farinaro (Componente della Commissione di Gara)

Alessandra Bordini (Componente della Commissione di Gara)

Rosa Borello (Segretario Verbalizzante)

